



SERVE PRESENZA.

NON SERVE
COERENZA.

RIPETI QUESTA
SESSIONE IN GIORNI
DIVERSI O IN LUOGHI
DIFFERENTI.

*Come posso
restituire
il materiale?*

- segui il link drive QR code e crea una cartella col tuo nome + cognome/crea una cartella per ogni copia di esercizi/carica le immagini (esempio: Maria Rossi/ 1 -2 -3 e così via)



Buona visione.

Cosa ti serve:

- Una macchina fotografica/smartphone
- Tempo
- Curiosità
- Immaginazione



Stendi tutto il pieghevole, troverai degli esercizi da fare mentre cammini o mentre ti fermi. Ogni esercizio è un suggerimento. Puoi seguirlo, adattarlo, ripeterlo, stravolgerlo, sovvertirlo.



Blog: periferico.blog

Archivio: periferico.net
periferico@edaservizi.it



Indirizzo:
EDA Servizi,
Via delle Panche 79-81

Vedere è scegliere cosa mettere a fuoco, cosa lasciare ai margini, cosa trattenere. Questo piccolo toolkit è un allenamento per affinare lo sguardo sul quartiere. Serve per rallentare, osservare, raccogliere tracce visive e concettuali.



**GINNASTICA
DELLO
SGUARDO.**





Ginnastica dello sguardo

RACCONTARE È UN ATTO DI VISIONE

1 ■ Immersione

Esci in strada, trova un punto in cui fermarti e prenditi 10 minuti per osservare tutto quello che ti sta attorno (a destra, a sinistra, davanti, dietro, in basso, in alto). Il centro della scena sei tu. Tutto è relativo a te.

Avvertenza!

Non fotografare, non scrivere, non fissare su qualcosa in particolare. Lascia scorrere tutto. Osserva senza fretta.

2 ■ Flusso

Hai appena osservato un flusso. Adesso dagli un senso tuo. Scegli un punto A della scena e sposta lo sguardo fino a un punto B.

Esempio: tra un portone chiuso e un albero, cosa c'è nel mezzo? fotografa, scrivi o registra un vocale

Avvertenza!

Anche i dettagli più banali, strani o fuori posto possono far parte della storia. È la tua sequenza, costruiscila come vuoi.

3 ■ Movimento

Hai un quartiere davanti a te.

Lancia una moneta: testa vai avanti, croce torni indietro. Fai decidere al caso dove andare. Cammina e osserva tutto ciò che cambia: Una persona che passeggia, una bici che passa, un'ombra che si sposta.

Scatta una o più foto, scrivi o registra un vocale. Ripeti l'esercizio quando vuoi, ogni volta scoprirai qualcosa di nuovo.

4 ■ Immobiliismo

Ora fermati. Scegli una scena o uno scorcio che ti colpisce. Cerca qualcosa che non cambia, o che ti sembra immobile.

Scatta, scrivi, registra: come racconteresti questa "pausa" nello spazio?

Esempio: quella crepa sul muro è davvero immobile?

Avvertenza!

Immobile può essere anche un pensiero, un'emozione, un ricordo.

5 ■ Vicino

Avvicinati moltissimo a qualcosa.

Può essere un dettaglio sul muro, una trama, un oggetto, una texture. Guarda come se non l'avessi mai visto prima.

Scatta una foto o scrivine una breve descrizione.

Esempio: il bordo scrostato di una panchina può diventare una mappa di isole immaginarie?

6 ■ Lontano

Ora alza lo sguardo e cerca qualcosa all'orizzonte. Un tetto, una torre, una persona che cammina via. Prova a raccontare quella distanza.

Cosa vedi? Cosa immagini succeda laggiù?

Esempio: una finestra illuminata in fondo alla strada sembra raccontare una scena silenziosa.